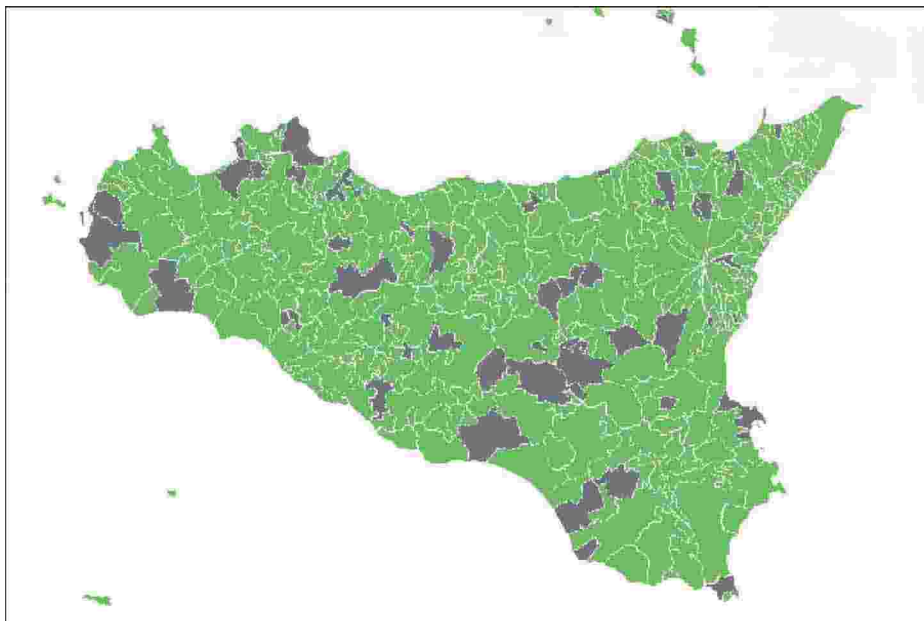


**1** 9 nell'Agri-  
 gentino, 6 nel  
 Nisseno, 30 nel  
 Catanese, 5  
 nell'Ennese, 42 nel  
 Messinese, 34 nel  
 Palermitano, 7 nel  
 Ragusano, 7 nel  
 Siracusano e 9 nel  
 Trapanese. Sono i  
 159 Comuni per i  
 quali il 20 aprile  
 2023 la Regione ha  
 decretato, come  
 previsto dalla legge  
 regionale 9/2015,  
 art.6 comma 2, le  
 sanzioni per man-  
 cata o parziale spe-  
 sa dei fondi di de-  
 mocrasia parteci-  
 pata dell'anno  
 2020. Tutti assie-  
 me i 159 Comuni -  
 che comprendono  
 anche tre "capitali",  
 Agrigento, Messina  
 e Palermo - dovre-  
 bbero "restituire" alla  
 Regione  
 1.398.911,29 euro.  
 Per 95 Comuni si  
 tratta di "restituzio-  
 ne totale". Vale a  
 dire che, secondo  
 la Regione, non  
 hanno speso neme-  
 no un euro dei  
 fondi disponibili.  
 Per gli altri 64 la  
 restituzione è par-  
 ziale, ovvero hanno  
 speso almeno una  
 parte delle somme  
 a propria disposi-  
 zione. Le "multe"  
 più salate tocche-  
 rebbero a 37 Co-  
 muni sanzionati



## Democrazia partecipata, 159 comuni sanzionati per i processi del 2020: democrazia partecipata: 159 comuni

Le "multe" più salate toccherebbero a 37 Comuni sanzionati oltre i 10 mila euro  
 Tra questi Palermo con 302 mila euro da restituire e Messina con 110 mila euro

oltre i 10 mila euro. Tra questi Palermo con 302 mila euro da restituire e Messina con 110 mila euro. E ancora: Vittoria, con 41.932,00 euro da restituire, Marsala (24.352,00), Pater-

nò (23.756,00), Caltagirone (20.530,00) e Alessandria della Rocca (20.048,00), Lipari (20.036,64) e Petralia Sottana (10.961,00). Per gli altri 28 Comuni dei 37 sono previste

sanzioni tra i 10 mila e i (quasi) 20 mila euro. Sono invece 43 i Comuni che perdono tra i 5.000 e i 10.000 euro. Tutto il resto delle "multe" è più basso, con 35 sanzioni sotto i

mille euro, compresi quattro casi da pochi spiccioli: Taormina, con 16,30 euro da rimettere nelle casse della Regione, Saponara con 64,12 euro, Agira con 84 euro e Graniti con 95 euro.

«È prevedibile però - dice il team di "Spendiamoli Insieme", progetto di monitoraggio civico sulla democrazia partecipata di Parliament Watch Italia, sostenuto da OSIFE e **Fondazione con il SUD** - che arrivi nei prossimi mesi un decreto di aggiornamento delle sanzioni da parte della Regione. E quanto è successo negli anni scorsi (negli aggiornamenti ai decreti la sanzione relativa al 2019 è stata ridotta di circa 60 mila euro e quella relativa al 2018 di 300 mila euro)». «Nel 2020 per la democrazia partecipata in Sicilia erano disponibili in tutto 4 milioni e 642 mila euro. Al netto delle eventuali correzioni "in calcio d'angolo" - concludono i ricercatori - il dato generale per il 2020 registra una media di poco meno di 1 euro restituito ogni 3. Un dato che replica più o meno quello relativo al 2019. Si dovrà invece aspettare ancora un anno per avere i dati ufficiali sulle sanzioni riguardanti il 2021».

